

Programma di Sviluppo Rurale
Regione Abruzzo 2007/2013
(Reg. CE n. 1698/2005)

Capitolato d'oneri per l'affidamento del
Servizio di valutazione indipendente

INDICE

Oggetto del contratto	4
Inquadramento generale	4
Obiettivi della valutazione	4
Committente e fruitori finali	4
Compiti del Valutatore	5
Ambito geografico	5
Periodo di riferimento	5
Domanda di valutazione	5
Compiti e approccio metodologico	6
Fase 1 – Strutturazione	6
Fase 2 – Osservazione	7
Fase 3 – Analisi	7
Fase 4 – Giudizio	8
Prodotti della valutazione	8
Vincoli del Valutatore	10
Calendario e luogo di svolgimento del servizio	10
Calendario dei lavori e della consegna dei prodotti	10
Luogo di svolgimento del servizio	11
Durata del contratto e importo contrattuale	11
Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione	11
Partecipazione	13
Modalità di espletamento della gara	17
Criteri di aggiudicazione	17
Cauzione	18
Inadempienze e penali	18
Pagamenti	19

Conoscenza delle condizioni d'appalto	19
Registrazione del contratto	19
Antimafia - Subappalti	20
Obblighi dell'aggiudicatario	20
Osservanza condizioni normative C.C.N.L.	20
Risoluzione contrattuale	21
Esecuzione in danno	21
Controversie. Foro competente	21
Riservatezza	21
Riferimenti normativi	22

OGGETTO DEL CONTRATTO

Inquadramento generale

Il contratto ha per oggetto i servizi riguardanti le attività di “valutazione intermedia e valutazione ex post” relative al periodo 2007-2013 nell'ambito di vigenza del Programma Regionale di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 (PSR) approvato con Decisione della Commissione europea C(2008) 701 del 15.02.2008 e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 217 del 21 marzo 2008 secondo le prescrizioni e le specifiche fornite dai Regg. CE 1698/05 e s.m.i., 1290/05 e s.m.i., 1974/06 e s.m.i., nonché da quelle indicate nel presente capitolato d'oneri.

A tal fine viene, in particolare, richiamato integralmente il quadro comune per il monitoraggio e la valutazione, di cui all'articolo 80 del Reg. CE 1698/05, contenuto nell'allegato VIII al Reg. CE 1974/06 sugli indicatori comuni iniziali, di prodotto di risultato e di impatto. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, impegnarsi a rispettare gli orientamenti formulati dalla Commissione europea riguardo al quadro comune per il monitoraggio e la valutazione, così come previsto al comma 3 dell'articolo 62 del Reg. CE 1974/06.

Le valutazioni intermedia ed ex post degli interventi di sviluppo rurale cofinanziati dal FEASR, come indicato all'articolo 86 del Reg. CE 1698/05, vertono sugli aspetti specifici del documento di programmazione di sviluppo rurale e sui criteri valutativi comuni che presentano rilevanza a livello comunitario. Esse si basano su un sistema di valutazione annuale *in itinere*.

Obiettivi della valutazione

La valutazione è finalizzata a migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo: deve misurare l'impatto del Programma in rapporto agli Orientamenti strategici comunitari ed ai problemi specifici di sviluppo rurale dell'Abruzzo, con particolare riguardo alle esigenze dello sviluppo sostenibile ed all'impatto ambientale.

La valutazione esaminerà, quindi, l'efficacia (la misura in cui gli obiettivi del Programma sono raggiunti) e l'efficienza (la relazione tra le risorse impiegate, le realizzazioni ed i risultati ottenuti) del Programma nel suo insieme, ma anche verificherà la coerenza (rispetto all'intervento di altre programmazioni) e la rilevanza (in termini di pertinenza degli obiettivi e di effettiva capacità del Programma di affrontare i problemi reali e di rispondere ai fabbisogni), così come i possibili effetti collaterali non previsti al momento della sua stesura. Inoltre, sarà esaminato come le misure del Programma e il Programma nel suo complesso contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e in quella comunitaria.

Committente e fruitori finali

La Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, è il committente della valutazione che sarà realizzata in base a questo capitolato. I prodotti della valutazione saranno utilizzati da tutte le Direzioni regionali interessate dalle misure del Programma.

COMPITI DEL VALUTATORE

Ambito geografico

L'ambito geografico su cui dovrà focalizzarsi la valutazione è l'intero territorio della Regione Abruzzo. Tuttavia, qualora lo richiedano le domande di valutazione, potranno essere previsti approfondimenti di analisi in aree specifiche della regione.

Periodo di riferimento

Il periodo di riferimento dell'incarico riguarda tutto il periodo di sviluppo della programmazione 2007-2013.

Domanda di valutazione

La parte centrale del lavoro di valutazione comporta la risposta alle domande di valutazione contenute nel Questionario di valutazione nella Nota di orientamento B - del Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione. La risposta a ciascuna domanda di valutazione dovrà includere i seguenti elementi:

- interpretazione e comprensione dei termini chiave delle domande di valutazione;
- indicazione dei criteri di giudizio che permettono la risposta alle domande così come, se necessario, il livello quantitativo che deve essere raggiunto;
- consistenza delle informazioni quantitative e qualitative utilizzate;
- descrizione delle metodiche di valutazione utilizzate e indicazione delle loro limitazioni;
- descrizione dell'analisi, indicante in particolare le ipotesi assunte e i limiti di validità.

Oltre a quanto previsto dal Quadro Comune di Valutazione e Monitoraggio, la domanda di valutazione dovrà essere altresì orientata verso aspetti specifici legati al PSR della Regione Abruzzo, quali:

- l'individuazione e la quantificazione di un set aggiuntivo di indicatori (rispetto a quelli previsti nel PSR), al fine da poter cogliere aspetti più di dettaglio delle azioni finanziate dal programma e verificare obiettivi regionali non previsti a livello comunitario;
- la definizione e la risposta a quesiti specifici, che possono aiutare a comprendere le relazioni causa-effetto (es. aspetti procedurali, difficoltà emerse nella attuazione del programma ecc.), finalizzati a fornire elementi di supporto ed ausilio a programmare e gestire meglio gli interventi;
- l'approfondimento degli aspetti/temi specifici individuati nel PSR per la loro particolare rilevanza strategica, per il successo e/o insuccesso della loro azione, per l'interesse rispetto alle priorità/fabbisogni indicati nel programma, per l'interesse del partenariato, per i risultati emersi nelle valutazioni riguardanti il passato, ecc. (es. progettazione integrata; misure per la qualità, ecc);
- l'approfondimento dei temi che è opportuno affrontare con un'ottica "unitaria" (es. energia, sistema logistico, aree interne, ecc.), guardando quindi all'insieme delle politiche (sviluppo rurale, PAC, coesione unitaria, regionale) che possono agire su quel determinato fenomeno, anche tenendo conto del Piano di valutazione della programmazione unitaria adottato dalla Regione Abruzzo;

- l'analisi dell'impatto di specifici strumenti finanziari di carattere regionale nel quadro dello sviluppo rurale e della politica agricola, attivati sulla base della normativa regionale e dei fondi propri (eventuali aiuti di stato) e la loro integrazione con i fondi FEASR;
- ambiti di approfondimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativamente agli elementi salienti emersi durante il processo di VAS, quali ad esempio: obiettivi e indicatori aggiuntivi e aspetti su cui la VAS ha segnalato "attenzione" e suggerito misure di mitigazione o potenziamento, effetti significativi per reversibilità, durata e frequenza o effetti indiretti, cumulativi e sinergici di medio e lungo termine, verificabili nel lungo periodo, ecc..

Compiti e approccio metodologico

Nell'eseguire la valutazione, al Valutatore è richiesto di seguire le quattro fasi della valutazione previste dal Quadro Comune per la valutazione ed il monitoraggio: strutturazione, osservazione, analisi e giudizio.

Fase 1 – Strutturazione

In questa fase, il Valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- 1.1** - Definire un modello di logica di intervento che illustri le relazioni tra le misure, gli impatti attesi e gli obiettivi del Programma. Il modello di logica di intervento deve includere gli approcci usati per l'implementazione, mostrando in dettaglio la logica di ciascuna misura quale strumento in relazione agli obiettivi del Programma.
- 1.2** - Definire i termini chiave delle domande di valutazione, elaborare i criteri di giudizio che permettano di rispondere alle domande di valutazione e, se del caso, identificare i livelli obiettivo.
- 1.3** - Individuare gli indicatori di output, risultato e impatto che permettano di valutare l'efficienza, l'efficacia e la pertinenza delle misure e del Programma. Se del caso proporre nuovi indicatori, oltre a quelli comuni e specifici indicati nel Programma.
- 1.4** - Stabilire una metodologia di risposta alle domande di valutazione e per la quantificazione degli indicatori di risultato e impatto.
- 1.5** - Predisporre la bozza del Disegno della valutazione, ovvero il piano dettagliato che descrive tempi, risorse, attività, metodologia, domande valutative, indicatori e proposte migliorative, e che riporta l'esito della verifica delle condizioni di valutabilità del Programma.
- 1.6** - Predisporre il testo finale del Disegno della valutazione contenente le modifiche concordate con l'AdG.

La fase della strutturazione è una attività che sarà svolta all'inizio del processo di valutazione al fine di consolidare l'impianto valutativo del PSR; tuttavia, poiché la valutazione in itinere è un processo permanente di creazione di capacità di valutazione, si dovranno riconsiderare i risultati di questa fase ogni qual volta ciò si rendesse necessario.

Particolare attenzione dovrà essere posta in questa fase:

- agli effetti che il Programma genera sulle aziende in termini di miglioramento del rendimento economico, della qualità delle produzioni, della sostenibilità ambientale, della sicurezza sul lavoro;
- alla valutazione degli effetti significativi sull'ambiente del Programma attraverso le tematiche di natura ambientale individuate nel Rapporto ambientale proponendo l'integrazione tra le proposte di indicatori di monitoraggio del PSR e quelle indicate nel Rapporto ambientale (Direttiva 2001/42/CE).
- all'integrazione della programmazione con approccio LEADER nel contesto della definizione delle diverse operazioni;

Dovrà essere eseguita una valutazione di qualità degli indicatori individuati per tutto il Programma; il sistema degli indicatori andrà valutato rispetto alla copertura, all'equilibrio e alla gestibilità; ciascun indicatore sarà valutato rispetto alla pertinenza, alla sensibilità, alla disponibilità e al costo. La metodologia di risposta alle domande di valutazione e alla quantificazione degli indicatori di risultato e impatto dovrà indicare i metodi e le tecniche di rilevazione dei dati primari. Quando possibile e logicamente ipotizzabile, dovranno essere privilegiate le indagini campionarie rivolte ai beneficiari diretti e indiretti del PSR. Dovranno essere individuati gli opportuni confronti rispetto ai corrispondenti livelli-obiettivo definiti in fase ex ante e rispetto a situazioni in assenza di Programma. In tutti i casi, il Valutatore potrà utilizzare una combinazione di più tecniche (focus group, caso studio, brain storming, testimoni privilegiati, ecc.) mettendo così in luce i diversi aspetti di lettura dei fenomeni. Per le misure a superficie, il Valutatore, oltre alle elaborazioni di tipo cartografico dei dati di contesto e monitoraggio, tra le tecniche di rilevazione dovrà considerare anche le rilevazioni fisiche per quelle informazioni per le quali l'Amministrazione non intende provvedere con studi o ricerche tematiche (si veda paragrafo 3.2).

Fase 2 – Osservazione

In questa fase, il Valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- 2.1** - Identificare le fonti informative, sia quantitative che qualitative, per ciascuna domanda di valutazione, quali i beneficiari diretti e indiretti del PSR, banche dati, studi, persone dell'amministrazione da intervistare ecc.
- 2.2** - Creare gli strumenti necessari per le analisi quantitative e qualitative, quali guide per le interviste, questionari, linee guida per lo studio dei casi, cartine, mappe tematiche in ambiente GIS e qualsiasi altro strumento di analisi che il Valutatore ritenga adeguato.
- 2.3** - Raccogliere le informazioni e produrre delle relazioni: ad esempio, effettuare le interviste e scriverne un resoconto dettagliato, realizzare i casi studi e scrivere una monografia. Raccogliere i dati necessari a quantificare gli indicatori di risultato e impatto definiti nell'operazione 1.3.
- 2.4** - Descrivere il processo di attuazione del programma, la sua composizione, le priorità e i livelli di obiettivo e il relativo bilancio.

Gli strumenti necessari per le analisi, ad esempio le linee guida per le interviste (la lista dei soggetti e delle persone da contattare, questionari ecc.) o la proposta delle linee guida per lo studio dei casi, dovranno essere comunicati all'Autorità di Gestione prima che inizi la raccolta delle informazioni.

Fase 3 – Analisi

In questa fase, il Valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- 3.1** - Attualizzazione della valutazione ex ante con la revisione della situazione iniziale degli indicatori di output, risultato e impatto presenti nella valutazione ex ante alla luce della approvazione dei documenti dei programmi di sviluppo locale (PSL) e dell'evoluzione del PSR.
- 3.2** - L'aggiornamento della situazione di contesto determinata al momento della stesura della Valutazione ex ante e della quantificazione degli indicatori di contesto e di obiettivo. L'aggiornamento deve essere eseguito per la predisposizione delle Relazioni di valutazione intermedie ed della Relazione di valutazione ex post (cfr. paragrafo "Prodotti della valutazione")
- 3.3** - Elaborare i dati e le informazioni raccolte per la determinazione degli indicatori di risultato e, nella misura in cui ciò sia possibile per la relazione intermedia, di impatto.
- 3.4** Trattare e sintetizzare i dati e le informazioni disponibili e, se necessario, compensare l'assenza di dati attraverso la modellizzazione o altre estrapolazioni per rispondere alle domande di valutazione; applicare una misurazione rispetto al livello controfattuale e ai livelli-obiettivo.

Nel caso l'aggiudicatario intenda utilizzare per il lavoro di analisi uno o più modelli economici/econometrici, questo/i devono essere descritti nell'offerta, dove, oltre ai dati necessari per alimentare il modello/i, deve essere descritta anche la metodologia che sarà utilizzata nel caso i dati non risultassero sufficienti per alimentare il modello/i.

Fase 4 – Giudizio

In questa fase, il Valutatore dovrà effettuare le seguenti operazioni:

- 4.1** - Rispondere alle domande di valutazione, sia a quelle comuni che a quelle specifiche del Programma.
- 4.2** - Valutare l'efficienza e l'efficacia del Programma, e le misure sotto il profilo dell'equilibrio nell'ambito del Programma stesso. Verificare la coerenza e la rilevanza, così come i possibili effetti collaterali non previsti al momento della stesura del Programma. Inoltre, valutare come le misure del Programma hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi definiti nella strategia nazionale e in quella comunitaria
- 4.3** - Redigere le conclusioni e le raccomandazioni: il Valutatore dovrà fornire un giudizio sul Programma studiato. Il giudizio deve essere basato sui risultati delle analisi.

Prodotti della valutazione

L'affidamento oggetto della presente procedura riguarda l'attività di valutazione in itinere, che accompagna l'intero periodo di attuazione del PSR, e la valutazione ex post del programma. Tale attività prevede, come previsto dall'art. 86 del Reg. CE 1698/05, due prodotti principali:

1. **Valutazione intermedia;**
2. **Valutazione ex post.**

In particolare la **valutazione intermedia** verte sui primi risultati ottenuti, la loro importanza e la loro coerenza con il documento di programmazione di sviluppo rurale, nonché la loro rispondenza agli obiettivi prefissati; essa verifica inoltre come sono state impiegate le risorse finanziarie e come si sono svolte la sorveglianza e l'esecuzione.

La valutazione **ex post** esamina l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno erogato nell'intero periodo di attuazione del programma; essa trae conclusioni circa la politica di sviluppo rurale, incluso il suo contributo alla politica agricola comune.

Le attività in itinere della valutazione saranno individuate e definite, anche sotto gli aspetti metodologici e di tempistica, di concerto tra il Valutatore e l'Autorità di Gestione, nonché riportate nel documento "**Disegno della valutazione**", redatto dal Valutatore nella fase di avvio del servizio e aggiornato almeno dopo la redazione del Rapporto di valutazione intermedia e in vista della Valutazione ex post. Il documento suddetto, comprende anche la "Attualizzazione della valutazione ex-ante" del Programma.

Oltre ai prodotti suddetti, con riferimento al sistema in itinere di valutazione del PSR, il Valutatore dovrà produrre una **Relazione annuale** che riporti la descrizione delle attività valutative svolte ed i risultati conseguiti. Tale relazione sarà consegnata entro il 31 marzo di ciascun anno (e comunque in tempo utile per la presentazione alla Commissione della relazione annuale prevista dall'articolo 82 del Reg. CE 1698/05), e sarà discussa e approvata dall'Autorità di Gestione che la utilizza:

- per la sorveglianza del programma, sia con riferimento all'obbligo di informativa al Comitato di Sorveglianza a partire dal 2008 (comma 3, art. 86, Reg. CE 1698/05), sia per l'acquisizione di elementi di valutazione ai fini di migliorare la qualità e l'attuazione del programma;

- per la redazione della parte della relazione annuale prevista dall'articolo 82 del Reg. CE 1698/05, relativa al riepilogo delle attività di valutazione in itinere svolte nel corso dell'anno.

Nel 2010 la relazione annuale si presenta come Rapporto di valutazione intermedia distinto; esso propone misure per migliorare la qualità del programma e la sua attuazione. Nel 2013 la relazione annuale si presenta come aggiornamento della valutazione intermedia.

Il Rapporto di valutazione intermedia, il suo aggiornamento ed il Rapporto di valutazione ex post, che il soggetto affidatario del servizio dovrà predisporre, dovranno essere redatti secondo il seguente schema:

- Sintesi
- Introduzione (contesto del programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione)
- Spiegazione dell'approccio metodologico (impianto e analisi, raccolta e fonte dei dati, validità dei dati e delle conclusioni)
- Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte (informazione e output finanziari, informazione sulla partecipazione dei beneficiari, risposte al questionario comune, risultati delle questioni specifiche per il programma)
- Conclusioni (relative agli obiettivi al livello comunitario, gli obiettivi specifici del programma, l'efficacia, l'efficienza, l'utilità, la credibilità dei risultati,...) e raccomandazioni

In ogni caso la struttura del Rapporto di valutazione, nonché delle Relazioni annuali, dovrà essere conforme agli orientamenti formulati in materia dalla Commissione, così come previsto al paragrafo 3 dell'articolo 62 del Reg. CE 1974/06, nonché dalle eventuali integrazioni ed aggiornamenti.

Il Rapporto dovrà essere presentato, per la valutazione intermedia, entro il 31 novembre 2010 e, per la valutazione ex post, entro il 31 ottobre 2015.

I testi delle Relazioni devono essere redatti in un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile. La presentazione dei testi, delle tabelle e dei grafici deve essere chiara e corrispondere ai comuni standard in uso per la pubblicazione. Ciascuna Relazione non dovrebbe eccedere le 250 pagine. Le informazioni statistiche e le altre informazioni di dettaglio devono essere presentate in allegati alla Relazione.

Il calendario di consegna dei prodotti della valutazione sono descritti nel successivo capitolo del presente capitolato. Ciascun prodotto della valutazione sarà esaminato dall'AdG, che può chiedere di integrare il documento o proporre delle modifiche qualora ciò si rendesse necessario al fine di focalizzare il prodotto verso l'obiettivo per il quale è stato predisposto. I prodotti devono essere approvati dall'AdG: ciò è fondamentale per quei prodotti ai quali è legata la liquidazione di uno stato di avanzamento.

Ad eccezione dei testi finali della Relazione di valutazione intermedia e della Relazione di valutazione ex post, tutti i prodotti possono essere inviati unicamente per e-mail a diragrifor@regione.abruzzo.it e in un formato elettronico compatibile con i software in uso presso la Regione Abruzzo: MS-Word per i testi, MS-Excel per le tabelle e i grafici, MSPowerPoint per le presentazioni. Per i dati di tipo geografico-territoriale, è richiesto il formato Shapefile.

La Relazione di valutazione intermedia e la Relazione di valutazione ex post saranno ultimati solo una volta che l'AdG ha accettato la bozza finale del prodotto e devono essere consegnati con le seguenti modalità:

- versione cartacea:

- ciascuna Relazione: 5 copie a colori; gli allegati alla Relazione devono essere presentati separatamente (sempre in 5 copie),
- l'executive summary in due lingue: 5 copie a colori,
- versione elettronica (MS-Word per i testi, MS-Excel per le tabelle e i grafici, MSPowerPoint per le presentazioni, formato Shapefile (o altro da definire) per i dati di tipo geografico-territoriale):
 - una "copia master" di ciascuna Relazione e degli allegati,
 - 15 copie in CD-Rom o DVD, contenenti la Relazione e gli allegati,
 - una copia in CD-Rom della presentazione PowerPoint.

Vincoli del Valutatore

Nello svolgimento delle sue attività il Valutatore dovrà coordinarsi:

- sotto il profilo amministrativo, con l'amministrazione responsabile della gestione del PSR;
- sotto il profilo metodologico:
 - con l'AGEA, con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria e con l'IGRUE per ciò che attiene il sistema di monitoraggio;
 - con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria/Sede per l'Abruzzo e con l'ARSSA, per ciò che attiene alle attività di campionatura e rilevazione dati primari presso aziende agricole, sia nell'ambito della rete RICA/REA, sia nell'ambito di attività specificamente effettuate per la costituzione di basi-dati utilizzabili per il monitoraggio e la valutazione del PSR;
 - con le Autorità regionali e il Nucleo Regionale di Valutazione degli investimenti pubblici, per ciò che attiene il coordinamento della valutazione dei programmi cofinanziati ed attuati dalla Regione Abruzzo nel periodo di programmazione 2007-2013, secondo le indicazioni del Piano di valutazione della Programmazione unitaria precedentemente citato.

Il Valutatore dovrà, inoltre, garantire la partecipazione di uno o più componenti del Gruppo di Lavoro, ad incontri, seminari, riunioni tecniche, ecc., su indicazione/richiesta dell'Autorità di Gestione, sia di carattere scientifico (confronto metodo/risultati), sia di carattere divulgativo (comprensione risultati, partecipazione, ecc.).

L'attività di valutazione ed i relativi prodotti sono sottoposti alla verifica di qualità e all'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione e della Commissione Europea.

CALENDARIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Calendario dei lavori e della consegna dei prodotti

Il servizio deve essere completato entro il 31 dicembre 2015.

L'Aggiudicatario dovrà iniziare i lavori subito dopo la firma del contratto. Le date di consegna dei prodotti devono essere rigorosamente rispettate.

Questo il calendario delle attività più significative:

Firma leggibile e per esteso _____

1. entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico consegna del documento "Disegno della valutazione" e del documento "Attualizzazione della Valutazione ex ante" che contiene anche la revisione della situazione iniziale degli indicatori di output, risultato e impatto. Il Disegno contiene il piano dettagliato che descrive tempi, risorse, attività, metodologia, domande valutative e proposte migliorative, anche su proposta dell'A.D.G., e che riporta l'esito della verifica delle condizioni di valutabilità del Programma;
2. entro il 31 marzo 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, e 2015 consegna della Relazione annuale delle attività di valutazione. Per l'anno 2009 la Relazione sarà consegnata nei tempi previsti dal Disegno di valutazione;
3. entro il 15 settembre 2010 consegna della bozza di Relazione di valutazione intermedia per la discussione con l'Autorità di Gestione ed entro il 15 novembre 2010 consegna della Relazione finale;
4. entro il 15 settembre 2013 consegna della bozza dell'Aggiornamento della Relazione di valutazione intermedia per la discussione con l'Autorità di Gestione ed entro il 15 novembre 2013 consegna della Relazione finale;
5. entro il 1 settembre 2015 consegna della bozza di Relazione di valutazione ex post per la discussione con l'Autorità di Gestione ed entro il 31 ottobre 2015 consegna della Relazione finale.

Luogo di svolgimento del servizio

Il servizio andrà svolto presso la sede dell'Aggiudicatario e presso i locali in uso alla Regione Abruzzo.

DURATA DEL CONTRATTO E IMPORTO CONTRATTUALE

L'incarico decorre dalla data di stipula del contratto fino al 30 giugno 2016.

L'importo a base di gara è di Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila), oltre IVA.

REQUISITI MINIMI INDISPENSABILI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti giuridici di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Le modalità di partecipazione di Raggruppamenti e Consorzi sono indicate all'art. 35.

I requisiti minimi che i concorrenti devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

1. Situazione giuridica:
 - assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm.ii;
 - (per i soggetti tenuti) iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara;
 - insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altri partecipanti alla presente gara ovvero insussistenza di collegamento sostanziale con altri concorrenti alla gara tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, come previsto dall'art. 34, comma 2 del

D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii., nonché insussistenza di alcuna delle condizioni di cui all'art. 37, comma 7 del citato Decreto Legislativo;

- assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.);

2. Capacità economica e finanziaria:

- realizzazione nel triennio 2005-2006-2007 oppure 2006-2007-2008 di un fatturato globale complessivamente non inferiore ad Euro 1.500.000,00. al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni IVA o imposta equivalente in ambito U.E.;
- fatturato in servizi analoghi a quelli oggetto della gara nel triennio 2005-2006-2007 oppure 2006-2007-2008, realizzati e/o in corso di realizzazione, non inferiore complessivamente ad Euro 600.000,00 al netto dell'IVA; si specifica che i singoli servizi dovranno essere di importo non inferiore ad Euro 80.000,00 al netto dell'IVA; nel caso di Raggruppamento temporaneo di impresa/Consorzio, l'importo del fatturato in servizi analoghi deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 60% dall'impresa;

3. Capacità tecnica e professionale:

- Presentazione dell'elenco dei principali servizi di importo superiore ad € 80.000,00 prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati;
- messa a disposizione di un **gruppo di lavoro**, per la realizzazione del servizio oggetto della presente gara, composto almeno delle seguenti figure professionali:
 - i. un laureato in economia (o titolo equipollente), con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca sociale ed economica e con 5 anni di esperienza in attività di valutazione di programmi di sviluppo, con il ruolo di coordinatore responsabile della valutazione;
 - ii. un laureato in economia (o titolo equipollente – no laurea breve), con almeno 5 anni di esperienza in programmazione/valutazione di, politiche pubbliche per lo sviluppo rurale e il supporto del settore agricolo ed agroalimentare;
 - iii. un laureato in scienze agrarie (o titolo equipollente – no laurea breve), con almeno 5 anni di esperienza professionale;
 - iv. un laureato in scienze forestali (o titolo equipollente – no laurea breve), con almeno 5 anni di esperienza professionale;
 - v. un laureato in ingegneria (o titolo equipollente – no laurea breve) con almeno 5 anni di esperienza in problematiche territoriali e ambientali;
 - vi. un laureato in statistica (o titolo equipollente – no laurea breve), con almeno 5 anni di esperienza in statistica applicata;
 - vii. un gruppo di supporto composto da esperti junior, o esperti intermedi, con titolo di laurea (anche triennale), con esperienza non inferiore ad un anno in programmazione/valutazione di politiche strutturali cofinanziate dai fondi comunitari.

L'esperienza dovrà essere comprovata dai relativi curricula professionali da allegarsi alla documentazione amministrativa prevista dal presente capitolato/disciplinare. I componenti del Gruppo di lavoro dovranno assicurare piena indipendenza, ossia non appartenere ad organismi coinvolti a nessun titolo nell'attuazione, nella gestione e nel finanziamento del Programma. Il Gruppo di lavoro indicato dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica non potrà essere modificato senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del Gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante la presenza di specifica documentazione.

PARTECIPAZIONE

Il concorrente, per essere ammesso alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata a.r., tramite corriere autorizzato o direttamente a mano, il plico debitamente chiuso, al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

Via Leonardo da Vinci n. 6-67100 L'AQUILA

con l'indicazione del mittente e con la dicitura:

GARA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ DI “VALUTAZIONE INTERMEDIA E VALUTAZIONE EX POST” DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE ABRUZZO 2007-2013

non più tardi delle ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Il recapito di detto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine prescritto.

IL PLICO DOVRA' CONTENERE

BUSTA "A" con la dicitura “contiene documentazione amministrativa”;

BUSTA "B" con la dicitura “contiene offerta tecnica”;

BUSTA "C" con la dicitura “contiene il capitolato generale e speciale d'oneri e l'offerta economica”.

CONTENUTO DELLA BUSTA "A":

1. certificazione della cauzione di provvisoria garanzia, di cui all'art. 73 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., pari ad Euro 24.000,00 che può essere costituita, alternativamente:

a) mediante versamento in numerario, da effettuarsi presso un Istituto di Credito sul c/c di corrispondenza n. 36675 intestato a:

Firma leggibile e per esteso _____

REGIONE ABRUZZO - L'AQUILA "CONTO DEPOSITI CAUZIONALI DA PARTE DI TERZI" aperto presso la Cassa di Risparmio della Provincia di L'Aquila - (L'Aquila - Istituto Capo Fila del servizio di Tesoreria della Regione Abruzzo - codice CAB n. 3601 e ABI n. 6040, da produrre in originale;

- b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs 1/9/1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione prestata mediante fideiussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il concorrente può fruire del beneficio di cui dall'articolo 75, comma 7 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., secondo le modalità nello stesso stabilite.

Nel caso che la cauzione venga prestata mediante **fideiussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari** iscritti nell'elenco di cui al sopra citato articolo 107 del D.Lgs 1/9/1993, n. 385, è **necessario produrre** copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 2.** impegno, a pena di esclusione, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario, indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della cauzione provvisoria.
- 3.** **ricevuta in originale, ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento in corso di validità, dell'avvenuto versamento della somma di € 70,00, dovuta a titolo di contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.** Il versamento dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>.

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

- a. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- b. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
- il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Ai sensi del comma 3, art. 3 della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 10.01.2007, **la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento di cui sopra è causa di esclusione dalla procedura di gara.**

Il Codice Identificativo della Gara è **03285464BB**

- 4.** Le dichiarazioni, rese nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore, che devono essere fornite tramite il modulo riportato in allegato (A).
- 5. Le dichiarazioni** di cui all'art. 38, punti b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i., rese nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., distintamente prodotte dai seguenti soggetti: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del sottoscrittore, che devono essere fornite **tramite il modulo riportato in allegato (All. B) nel numero di copie necessario.**
- 6. elenco dei principali servizi, di importo non inferiore ad € 80.000,00**, svolti negli ultimi tre esercizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati, di cui **alla lettera t) del precitato modulo (all. A).**
- 7.** Dichiarazione attestante la composizione del gruppo di lavoro, corredata dei curricula dei componenti, opportunamente sottoscritti;

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **4) 5) e 6)** devono essere prodotte da tutti i concorrenti facenti parte del raggruppamento. La cauzione provvisoria è unica e deve essere intestata al costituendo raggruppamento che figura quale contraente. La dichiarazione di cui al precedente punto **7)** deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti gli operatori componenti l'ATI.

Relativamente al pagamento della contribuzione di cui al precedente punto **3)**: nel caso di ATI costituita il versamento è unico ed effettuato dalla mandataria.

Inoltre, in caso di raggruppamento, l'importo di cui al punto **t)** del sopra citato modulo - (All. A) - deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 60% (sessantapercento), fermo restando il 100% in capo al raggruppamento nel suo insieme.

CONTENUTO DELLA BUSTA "B":

Il documento di offerta tecnica deve contenere la descrizione analitica delle modalità e delle metodologie con le quali verranno affrontate le varie fasi dell'attività di valutazione, con precisa indicazione dei documenti prodotti per ogni singola fase, nonché dei relativi tempi di consegna. Tale elaborato, della lunghezza massima di 40 pagine (oltre a grafici e tabelle), deve necessariamente descrivere:

- obiettivi dell'attività da realizzare;
- approccio valutativo complessivo, in termini di metodologie, strumenti e soluzioni tecniche che si intendono adottare, fonti di informazione cui si intende ricorrere e relativa disponibilità temporale (elaborazione strumenti di raccolta dei dati, interviste a soggetti-chiave);
- fasi della valutazione e relativi prodotti, con indicazione del cronoprogramma di realizzazione del servizio e della tempistica di consegna degli elaborati coerente con le indicazioni del presente capitolato/disciplinare;

- modalità organizzative di svolgimento del servizio, con la presentazione del gruppo di lavoro, l'articolazione dei ruoli e delle responsabilità di ciascun componente e la quantificazione del volume di lavoro necessario (in giornate/uomo) per la realizzazione del servizio, suddiviso per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro e per le singole attività della valutazione previste dal presente capitolato/disciplinare; in tale contesto dovranno essere altresì specificate:
 - o l'impegno del Gruppo di Lavoro, articolato nelle figure di Capo Progetto, Esperti Senior e Esperti Junior/Intermedi, in termini di giornate uomo erogate presso la sede dell'Autorità di gestione e della Struttura di attuazione del programma, nell'arco del periodo di svolgimento del servizio;
 - o le modalità di coordinamento del Valutatore con l'Autorità di gestione nonché di trasferimento, ad essa, al Comitato di sorveglianza e agli altri soggetti interessati, dei risultati della valutazione;
- descrizione del sistema di misurazione della qualità eventualmente adottato.

CONTENUTO DELLA BUSTA "C":

1. capitolato generale e speciale d'oneri sottoscritto in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento sarà sottoscritto dai legali rappresentanti delle imprese componenti il raggruppamento;
2. le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto;
3. offerta economica complessiva, al netto dell'IVA, sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da un'analisi dettagliata dei costi di tutti i servizi previsti ed elencati nel capitolato tecnico. In caso di raggruppamento l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le concorrenti raggruppate ed inoltre dovrà essere specificata la parte dei servizi eseguiti dai singoli concorrenti.

Il prezzo offerto dovrà essere indicato in cifre ed in lettere. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione Regionale.

In caso di raggruppamento l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le concorrenti raggruppate ed inoltre deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole concorrenti.

Al fine dell'assegnazione del punteggio (max 10 punti) verrà considerato il costo complessivo offerto, IVA esclusa.

L'offerta formulata sarà considerata comprensiva di ogni onere, anche non specificamente menzionato, per la conclusione delle attività richieste. L'Amministrazione regionale non è tenuta a corrispondere rimborso o compenso alcuno per qualsiasi ragione ai soggetti concorrenti per le offerte presentate.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo massimo di 180 (centoottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Le offerte, dopo la loro presentazione, non possono essere ritirate, modificate od integrate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida.

Firma leggibile e per esteso _____

Non sono consentite aggiunte o modificazioni al presente capitolato da parte dei concorrenti, sotto pena di nullità dell'offerta.

Si precisa che l'aggiudicazione è subordinata alla presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di irregolarità contributiva si dispone, con apposito provvedimento, la decadenza dall'aggiudicazione.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi ha luogo nel giorno e nell'ora fissati nel bando di gara, presso la sede degli uffici della Giunta regionale, Servizio Appalti Pubblici e Contratti - via Leonardo da Vinci, 6 L'Aquila. In tale sede avverrà l'esame della documentazione amministrativa – busta A.

La gara è pubblica ed ad essa possono assistere i rappresentanti dei concorrenti.

La busta "B" contenente l'offerta tecnica sarà valutata, in una o più sedute riservate, da una Commissione Tecnica appositamente nominata che, terminati i lavori, rimetterà la valutazione alla Commissione di gara. Quest'ultima, dopo aver convocato le imprese partecipanti, procederà, in pubblica seduta, all'apertura della Busta "C" contenente l'offerta economica.

E' riservata a chi presiede la gara, la facoltà di sospendere o di non far luogo all'aggiudicazione qualora reputi ciò necessario nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Regionale.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si tiene per mezzo di offerte segrete, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, par. 3, comma b del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.; l'aggiudicazione avviene, ai sensi dell'art. 83 del citato D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, valutabile da una Commissione Tecnica, appositamente costituita con disposizione del Dirigente del Servizio Appalti Pubblici e Contratti, sulla base dei seguenti parametri (punteggio massimo attribuibile 100):

A. Offerta Tecnica

max 90 punti

così articolati:

A.1 Metodologia e tecniche utilizzate per la valutazione (max 15 punti su 90) in termini di metodologia, strumenti di valutazione previsti, soluzioni tecniche adottate e fonti di informazione utilizzate;

A.2 Adeguatezza dell'impegno (max 40 punti su 90), in termini di:

- giornate/uomo e di distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo di lavoro, dove il riferimento alle giornate assume rilevanza solo ai fini della valutazione dell'offerta, restando impregiudicata l'esigenza di completamento del servizio (max 10 punti su 40);
- impegno del Gruppo di lavoro presso le sedi dell'Autorità di gestione e della Struttura di Attuazione del PSR, in termini di gg/uomo prestate da: Capo progetto, Esperti Senior ed Esperti Junior/Intermedi (max 10 punti su 40); *il criterio si basa sulla valutazione dell'impegno del Gruppo di lavoro (in termini di gg/uomo di CP, di esperti S e di esperti I/J) proposto da ciascun offerente; la Commissione di Gara suddivide i 10 punti previsti tra le diverse figure del Gruppo di lavoro (CP, S e I/J) e assegna il punteggio massimo alla migliore offerta; alle offerte che propongono valori intermedi viene assegnato un punteggio calcolato pro-quota, in base allo scarto tra la proposta migliore (punteggio massimo) e la proposta peggiore (punteggio zero); il punteggio del criterio, per ciascuna offerta si ottiene come*

sommatoria dei punteggi parziali determinati per l'offerta di gg/uomo previste per ciascun componente il GdL);

- validità delle scelte organizzative e logistiche: ubicazione sedi, dotazione tecnica di hardware e software, certificazione di qualità, etc. (max 10 punti su 40);
- modalità di trasferimento dei risultati della valutazione a questa amministrazione e agli altri soggetti interessati (max 10 punti su 40); *l'assegnazione dei punti si basa sulla valutazione degli aspetti seguenti: metodologie e strumenti utilizzati, qualificazione delle risorse umane del GdL dedicate alle azioni di trasferimento, numero di Strutture e del Personale interessato dalle azioni di trasferimento;*

A.3 Servizi/prodotti aggiuntivi (max 10 punti su 90); *l'assegnazione dei punti è basata su una valutazione operata dalla Commissione della natura dei servizi aggiuntivi proposti dagli Offerenti e una loro ponderazione in funzione della maggiore/minore rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione;*

A.4 Esperienze pregresse (max 25 punti su 90) in termini di:

- 5 punti per ogni incarico portato a buon fine relativo alle valutazioni di programmi comunitari.

B. Offerta economica

max 10 punti

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che presenterà il costo complessivo più basso, mentre alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato applicando la seguente formula:

$$\sqrt{\frac{p_{\min}}{p_i}} \times 20$$

dove: P_{\min} = prezzo della minore offerta

P_i = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 84 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

CAUZIONE

L'esecutore del contratto è obbligato, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo di contratto

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è svincolata ai sensi del citato art. 113, comma 3 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

INADEMPIENZE E PENALI

La penale pecuniaria viene stabilita in una somma pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale di riferimento (I.V.A. esclusa) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna degli elaborati rispetto ai termini prescritti nel presente capitolato, fino ad un massimo di 10 giorni: dopo tale termine l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, il Servizio competente intimerà l'impresa aggiudicataria ad adempiere quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il

Firma leggibile e per esteso _____

termine perentorio di 10 giorni. In questo caso, se gli elaborati corretti verranno consegnati oltre i termini contrattuali, verrà calcolata una penale con le stesse modalità e gli stessi limiti previsti per il ritardo nella consegna degli elaborati.

L'incameramento della penale non pregiudica il diritto dell'Amministrazione Regionale a pretendere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

PAGAMENTI

I pagamenti e i relativi importi, di seguito descritti, saranno subordinati al rispetto delle verifiche di qualità dell'Amministrazione regionale e della Commissione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa comunitaria.

- Pagamento di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale alla consegna del documento "Disegno della valutazione" di cui al punto 1 del calendario a pag. 11 del presente capitolato;
- Pagamento di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale alla consegna delle singole Relazioni annuali di cui al punto 2 del calendario a pag. 11 del presente capitolato;
- Pagamento di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale all'approvazione della Relazione di valutazione intermedia di cui al punto 3 del calendario a pag. 11 del presente capitolato da parte della Commissione Europea;
- Pagamento di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale alla consegna dell'Aggiornamento della Relazione di valutazione intermedia di cui al punto 4 del calendario a pag. 11 del presente capitolato;
- Pagamento di un importo pari al 10% dell'importo contrattuale all'approvazione della Relazione di valutazione ex post di cui al punto 5 del calendario a pag. 11 del presente capitolato da parte della Commissione Europea.

I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolare fattura, corredata di DURC in corso di validità.

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali, che si riferiscono al servizio, ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza ad assumere il servizio, anche in relazione al prezzo offerto.

REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Il conferimento dell'incarico può avvenire anche nelle more della stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale stipula con l'impresa aggiudicataria apposito contratto da sottoporre a registrazione.

Tutte le spese inerenti alla registrazione saranno a carico dell'aggiudicataria.

ANTIMAFIA - SUBAPPALTI

La stipulazione del contratto con l'Impresa aggiudicataria è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione regionale, circa la sussistenza o meno a carico dell'interessata di procedimenti o di provvedimenti di cui alla L. 31.05.65 n°575 e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidamento in subappalto o in cottimo non è consentito. Ove l'Impresa subappalti parte delle opere oggetto del contratto, l'Amministrazione avrà la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria dovrà designare un tecnico, effettivamente impegnato nella valutazione, che dovrà garantire la presenza a tutti gli incontri tecnici regionali attinenti il sistema di sorveglianza.

L'impresa dovrà inoltre osservare nei confronti dei lavoratori, dipendenti o soci, le condizioni normative e retributive conformi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e agli accordi sindacali integrativi vigenti, essa dovrà inoltre rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

Sia che l'Amministrazione regionale prescriva l'impiego di disposizioni o di sistemi protetti da brevetto d'invenzione, sia che l'Impresa vi ricorra di propria iniziativa, l'Impresa deve dimostrare di aver pagati i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge, non dovendo, per tale impiego, l'Amministrazione regionale sottostare ad alcuna spesa, imposizione o molestia.

L'impresa aggiudicataria non potrà fare alcun uso, senza previa autorizzazione della Regione Abruzzo, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, delle relazioni, degli studi e di ogni altro servizio forniti in esecuzione dell'appalto.

OSSERVANZA CONDIZIONI NORMATIVE C.C.N.L.

L'aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese prestatrici del servizio oggetto della presente gara e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono i servizi.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla Amministrazione Regionale o ad essa segnalata dall'ex Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione stessa comunicherà all'aggiudicataria e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il contratto è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ex Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra, l'aggiudicataria non potrà opporre eccezioni alla Amministrazione regionale, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il rapporto contrattuale può essere risolto nei seguenti casi:

- , rinuncia all'appalto per fatto della impresa aggiudicataria;
- , cessione di tutto o di parte dell'appalto;
- , fallimento della impresa aggiudicataria;
- , subappalto di tutto o parte del servizio;
- , ritardo nella consegna e/o correzione degli elaborati oltre il termine di 10 giorni di cui all'articolo "Inadempienze e penali".

La risoluzione, nei casi previsti dal precedente comma, porterà come conseguenza, l'incameramento da parte della Amministrazione Regionale a titolo di penale, nei limiti del proprio credito, della cauzione definitiva di cui al precedente art. 4, salvo il risarcimento di maggiori danni consequenziali all'esecuzione in danno della impresa aggiudicataria.

ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto sorge, per l'Amministrazione regionale, il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno dell'impresa inadempiente.

L'affidamento avviene per trattativa privata, o entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi, che dovesse comportare all'Amministrazione Regionale maggiori oneri, verrà notificato all'impresa aggiudicataria inadempiente, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e dell'importo relativo.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti della impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione regionale sui beni dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

CONTROVERSIE. FORO COMPETENTE

In caso di contestazioni di qualsiasi natura, la competenza è del Foro di L'Aquila.

RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione regionale esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto aggiudicatario,

garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi automatici e manuali.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni ed a completamento delle disposizioni in esse contenute si osservano, in quanto applicabili, le seguenti norme*

- Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, sulla contabilità generale dello Stato;

- D.M. 28.10.85 - approvazione capitolato generale d'oneri per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato;

- D.l.gs 163/2006 e s.mi.;

- D. Lgs 30.06.2003, n. 196;

- L. 241/90 e s.m.i.;

- Codice Civile.